

DELIBERAZIONE 10 LUGLIO 2014
333/2014/R/GAS

AVVIO DI PROCEDIMENTO IN MATERIA DI CAPACITÀ DI NUOVA REALIZZAZIONE PER
L'INTEGRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ALLOCAZIONE DELLA CAPACITÀ
PRESSO I PUNTI DI ENTRATA E DI USCITA DELLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DI
GAS INTERCONNESSI CON L'ESTERO

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 10 luglio 2014

VISTI:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/73/CE, del 13 luglio 2009;
- il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 713/2009, del 13 luglio 2009;
- il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 715/2009, del 13 luglio 2009;
- il regolamento della Commissione europea n. 984/2013, del 14 ottobre 2013 (di seguito: regolamento UE 984/2013);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo 164/00);
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: d.lgs. 93/11);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 febbraio 2013 (di seguito: decreto 27 febbraio 2013);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (di seguito: Autorità) 17 luglio 2002, n. 137/02, come successivamente modificata ed integrata (di seguito: deliberazione 137/02);
- la deliberazione dell'Autorità 19 luglio 2012, 300/2012/I/gas;
- la deliberazione dell'Autorità 25 luglio 2013, 332/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 332/2013/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 26 settembre 2013, 411/2013/ R/gas;

- il codice di rete di Snam Rete Gas S.p.A (di seguito: Snam Rete Gas), approvato dall’Autorità con deliberazione dell’Autorità 1 luglio 2003, n. 75/03;
- la deliberazione dell’Autorità 27 marzo 2014, 137/2014/R/Gas (di seguito: deliberazione 137/2014/R/gas);
- la lettera del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 marzo 2014, in cui lo stesso invita l’Autorità a procedere all’armonizzazione dell’attuale assetto regolatorio con le regole relative allo sviluppo di capacità nuove e/o incrementali in via di definizione in ambito europeo;
- la versione, pubblicata da Snam Rete Gas il 30 maggio 2014, del Piano Decennale di sviluppo della rete di trasporto di gas naturale nell’orizzonte temporale 2014-2023 (di seguito: piano di sviluppo 2014-2023).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 2, comma 12, lettera d), della legge 481/95 prevede che l’Autorità definisca le condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alle reti;
- con la deliberazione 137/2014/R/gas l’Autorità ha riformato i requisiti per l’accesso ed i criteri di conferimento della capacità di trasporto presso i punti interconnessi con l’estero al fine di dare attuazione anticipata alle disposizioni del regolamento UE 984/2013 - “Network Code on Capacity Allocation Mechanisms in Gas Transmission Systems” (di seguito: codice CAM);
- il codice CAM contiene disposizioni inerenti la capacità esistente tra Stati Membri che non si applicano allo sviluppo di nuova capacità presso nuovi punti di interconnessione o alla realizzazione di capacità incrementale presso punti di interconnessione esistenti;
- la Agency for the Cooperation of Energy Regulators (di seguito ACER) - ha pubblicato in data 2 dicembre 2013 degli indirizzi all’European Network of Transmission System Operators for Gas (di seguito: ENTSO-G) per emendare il codice CAM al fine di inserirvi anche disposizioni inerenti l’allocazione di capacità nuova e incrementale;
- ENTSO-G ha pubblicato e posto in consultazione, in data 30 maggio 2014, le proposte di modifica del codice CAM elaborate sulla base degli indirizzi di cui al precedente alinea;
- le proposte di modifica del codice CAM, predisposte da ENTSO-G, prevedono, tra l’altro, delle procedure per valutare l’interesse degli operatori ad acquistare la capacità (nuova o incrementale) e ad assumere impegni vincolanti di acquisto su base pluriennale e in particolare:
 - a. l’utilizzo delle aste già attive per l’allocazione della capacità esistente;
 - b. l’utilizzo di più flessibili procedure di *open season* per le infrastrutture più complesse e che attraversano più di due sistemi nazionali su un orizzonte massimo ventennale;
- le proposte di modifica del precedente alinea sono integrate da disposizioni di carattere tariffario che prevedono, tra l’altro, che l’investimento sia realizzato solo se in esito alle procedure di cui al medesimo alinea i potenziali utilizzatori si impegnano ad acquistare almeno una quota minima di capacità, coprendo in

tal modo una frazione predefinita dei ricavi incrementali da riconoscere al gestore di rete a seguito dell'investimento;

- una volta adottate dalla Commissione tramite la procedura di "Comitologia" le proposte di modifica al codice CAM e le disposizioni di carattere tariffario di cui al precedente alinea diverranno vincolanti per tutti gli Stati Membri.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- ai sensi del dlgs 93/11 Snam Rete Gas predispone annualmente un piano decennale di sviluppo della rete di trasporto di gas naturale che contiene misure efficaci atte a garantire l'adeguatezza del sistema e la sicurezza dell'approvvigionamento, tenendo conto anche dell'economicità degli investimenti;
- sono presenti, nel piano di sviluppo 2014-2023 di Snam Rete Gas, opere che comportano la realizzazione di nuova capacità di trasporto in punti di interconnessione con l'estero;
- ai sensi del decreto 27 febbraio 2013, l'Autorità e il Ministero, per gli aspetti di competenza, valutano i piani decennali dei gestori delle reti di trasporto del gas.

RITENUTO OPPORTUNO:

- al fine di acquisire utili informazioni in merito all'interesse del mercato alla realizzazione di nuove infrastrutture, adottare disposizioni applicabili alla nuova capacità da realizzare nei punti di interconnessione con l'estero, che prevedano modalità di valutazione e ammissione al riconoscimento tariffario coerenti con la normativa in fase di definizione a livello europeo;
- minimizzare gli oneri caricati in tariffa a seguito dello sviluppo di nuova capacità sia ricorrendo all'utilizzo di meccanismi di mercato per la allocazione della nuova capacità, sia favorendo la corretta ripartizione dei costi tra i Paesi interessati dagli sviluppi infrastrutturali sulla base dei benefici connessi alla realizzazione di ciascuna infrastruttura;
- anticipare l'attuazione delle future disposizioni del codice CAM con riferimento a progetti pilota, tra cui a titolo di esempio potrebbero figurare:
 - a. la creazione del nuovo punto di interconnessione San Dorligo della Valle (Italia) – Osp (Slovenia);
 - b. la creazione di un nuovo punto di entrata connesso con il cosiddetto Corridoio sud;
 - c. la creazione di nuova capacità presso il punto di uscita di Passo Gries;
 - d. la creazione di un nuovo punto di entrata connesso con il gasdotto South Stream

DELIBERA

1. di avviare un procedimento finalizzato all'adozione di disposizioni relative alla nuova capacità da realizzare nei punti di interconnessione con l'estero, in particolare ai fini della sua ammissione al riconoscimento tariffario, in coerenza con

gli orientamenti espressi da parte di ACER e contenuti nella proposta di modifica al codice CAM predisposta da ENTSO-G;

2. di pubblicare, nell'ambito del procedimento, uno o più documenti per la consultazione al fine di poter acquisire le posizioni dei soggetti interessati;
3. di prevedere l'adozione, in via sperimentale per uno o più progetti pilota, delle disposizioni di cui al punto 1, anche anticipatamente rispetto all'entrata in vigore delle modifiche al codice CAM;
4. di attribuire la responsabilità del procedimento al Direttore del Dipartimento per la Regolazione;
5. di prevedere che il procedimento si concluda entro il 31 dicembre 2015;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

10 luglio 2014

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni